Codice A1703B
D.D. 20 novembre 2026, n. 1117
Somme dovute a titolo di Tariffa Fitosanitaria per il rilascio di Certificati fitosanitari in Esportazione per l'annualità 2027 - Accertamento della somma di euro 31,50 sul capitolo di entrata n 39760/2027.

ATTO DD 1117/A1703B/2026 DEL 20/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

OGGETTO: Somme dovute a titolo di Tariffa Fitosanitaria per il rilascio di Certificati fitosanitari in Esportazione per l'annualità 2027 – Accertamento della somma di euro 31,50 sul capitolo di entrata n 39760/2027.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 Del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) 2017/625 Del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/ 2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/ 2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/ CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali)

Visto il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021 n. 19 recante " Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625. (21G00021)"

Con D.G.R. n. 30-14186 del 29 novembre 2004 "Applicazione della tassa sui controlli fitosanitari all'importazione prevista dall'articolo 13 quinquies della Direttiva CE 2000/29 come modificata

dalla Direttiva CE 2002/89", in attesa del recepimento con legge statale della direttiva 2002/89, veniva stabilito, tra l'altro, di iniziare la riscossione della tassa fitosanitaria dal 1 gennaio 2005, dando incarico alla Direzione Sviluppo dall'Agricoltura (attualmente Direzione Agricoltura) – Settore Fitosanitario Regionale di definire le modalità di versamento degli importi dovuti nonché delle eventuali altre istruzioni operative.

In seguito con Determinazione dirigenziale n. 315 del 25/11/2005 "Decreto Legislativo n. 214 del 19 agosto 2005, art. 55, riscossione tariffa fitosanitaria per importazione ed esportazione di vegetali e prodotti vegetali. Modalità operative", aggiornata dalla Determinazione dirigenziale n. 173 del 12/07/2006 e dalla Determinazione dirigenziale n. 1140 del 18/12/2008 sono state approvate le istruzioni operative e le modalità di versamento della tariffa fitosanitaria prevista.

Vista la circolare Prot. n.27860/A17.03B del 08 novembre 2021 con la quale il Settore Fitosanitario Regionale ha Aggiornato le disposizioni per il pagamento della tariffa fitosanitaria per l'esportazione di vegetali e prodotti vegetali sulla base di quanto stabilito nel Decreto legislativo 02 febbraio 2021 n. 19 e s.m.i.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 11-1409 del 11 maggio 2015, recante "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 4-439 del 29 ottobre 2019, recante "Riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014 e sm.i. e D.G.R. n. 11-1409 del 11 maggio 2015 e s.m.i.";

considerata la necessità di riscuotere la tariffa fitosanitaria dovuta dai soggetti che richiedono l'emissione di Certificati Fitosanitari per l'esportazione verso paesi terzi di vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, così come previsto all'art.56 del D.lgs.19/2021;

verificato che la Regione Piemonte ha adeguato il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica amministrazione – a qualunque titolo - attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto;
verificato che sul Catalogo entrate pubblicato su PiemontePAY è stato caricato il codice univoco di versamento "Tariffa fitosanitaria- Rilascio Certificati Fitosanitari in Esportazione";
dato atto dell'impossibilità di quantificare la somma complessiva dovuta dai soggetti debitori e della conseguente necessità di assumere degli accertamenti di massima nei seguenti termini:

- euro 31,50 (Trentuno//50) corrispondente alla somma di massima dovuta a titolo Tariffa Fitosanitaria per il rilascio del certificato Fitosanitario in Esportazione, sul capitolo di entrata **n. 39760** del bilancio gestionale 2026-2028 annualità 2027, con il codice beneficiario **365806** "TARIFFA FITOSANITARIA CERTIFICATI IN ESPORTAZIONE - VERSANTI VARI"**.**

dato atto che l' accertamento assunto con il presente provvedimento verrà abbinato alla voce di entrata "Tariffa fitosanitaria- Rilascio Certificati Fitosanitari in Esportazione ", per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti su PiemontePAY, e sarà alimentati giornalmente ed automaticamente dai successivi versamenti eseguiti dalle imprese;
dato atto che l' accertamento non è già stato assunto con precedenti atti;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.
tutto ciò premesso;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visti gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- visto il D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e smi in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- vista la DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i., in particolare l'Allegato 4/2 concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria.;
- Visto il Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18".;
- Visto il Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)".;
- Vista la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Vista la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028".;
- Vista la D.G.R. n. 1-2209 del 09/02/2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- Vista la Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026 - 2028 e disposizioni finanziarie";

- Vista la D.G.R. n. 11-2973 del 7 agosto 2026 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 - Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- Vista la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- Vista la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028 , ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021,convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- Dato atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio gestionale regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);
- Dato atto altresì che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs 33/2013;
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;
- Attestata inoltre l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

di assumere il seguente accertamento di massima, nei seguenti termini:

1. euro 31,50 (Trentuno//50) sul capitolo di entrata **39760** del bilancio gestionale 2026-2028 annualità 2027, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dovuti dai soggetti debitori a titolo di "Tariffa fitosanitaria - Rilascio Certificati Fitosanitari in Esportazione" (codice beneficiario **n.365806** "tariffa fitosanitaria certificati in esportazione - versanti vari", di cui all'Anagrafica debitori della Regione Piemonte);

2. di dare atto che l' accertamento richiesto non è già stato assunto con precedenti atti amministrativi.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. nella sezione Amministrazione trasparente.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)
Firmato digitalmente da Luisa Ricci